



AVVISO N. 20/2012

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli artt. 13, 100 lettera b) e 114 del D.P.R. 11.07.1980, n. 382;

CONSIDERATO l'art. 1 della Legge 13.08.1984, n. 477;

VISTA la Legge 19.11.1990, n. 341, in particolare l'art. 12;

TENUTO CONTO dell'art. 25 della Legge 23.12.1994, n. 724;

VISTO l'art. 17, comma 96, lettera e) della Legge 15.05.1997, n. 127;

CONSIDERATO il D.M. 21.05.1998, n. 242 contenente il Regolamento recante norme per la disciplina dei professori a contratto;

VISTO l'art. 4, comma 8 della Legge 03.07.1998, n. 210;

CONSIDERATO l'art. 1 comma 11 della Legge 14.1.1999, n. 4;

TENUTO CONTO del D.M. 8 luglio 2008 contenente Criteri e modalità per il conferimento da parte degli Atenei di incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti;

TENUTO CONTO del D.M. 04.10.2000 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240;

CONSIDERATO il D.M. 29.07.2011, n. 336;

TENUTO CONTO del Regolamento del Politecnico di Torino per la disciplina del conferimento per contratto degli incarichi di insegnamento e delle attività di supporto alla didattica;

EMANA il seguente

AVVISO DI VACANZA

PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO PER IL

MASTER IN MATEMATICA INDUSTRIALE A.A. 2012/2013



1. SELEZIONE DI DOCENZA ESTERNA PER L'ASSEGNAZIONE DI INSEGNAMENTI VACANTI

L'Ateneo intende procedere alla copertura per l'anno accademico 2012/2013 di insegnamenti vacanti per il Master in Matematica Industriale A.A. 2012/2013.

L'insegnamento per il quale è possibile presentare domanda è il seguente:

Codice	Insegnamento	Sede	Corso di studio	Anno	Semestre	Crediti	SSD
01OYUQP	Metodi e tecniche di problem solving	Torino	Master Universitario di II livello in Matematica Industriale	2012	Primo	4	ING-IND/15

Una Commissione nominata dal Rettore valuterà le istanze pervenute e stabilirà la qualificazione dei candidati a svolgere gli insegnamenti per cui hanno presentato istanza.

Per il periodo di effettivo svolgimento dell'incarico sarà corrisposto un compenso lordo:

- per i docenti e ricercatori universitari di ruolo di altri atenei pari a circa € 75 ad ora;
- per i docenti extrauniversitari, e per assegnisti di ricerca del Politecnico di Torino, pari a circa € 78 ad ora;

Cambiamenti di posizione giuridica per i titolari di contratti: l'eventuale variazione di posizione giuridica per chi è titolare di contratto nel corso dell'anno accademico comporta, dal momento della variazione e per l'attività ancora da svolgere, il passaggio alle regole previste per la nuova posizione giuridica assunta.

Si fa presente che la partecipazione alla presente selezione non costituisce garanzia di attribuzione dell'incarico didattico, anche tenuto conto che tutti gli insegnamenti vacanti saranno comunque attribuiti in via prioritaria a docenti e ricercatori interni del Politecnico di Torino che si rendessero disponibili successivamente all'emanazione del presente avviso.

2. REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Non possono presentare domanda di partecipazione alla presente selezione:



- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino (art. 18, comma 1, lettera c della L. 240/2010);
- il personale docente e ricercatore in ruolo presso il Politecnico di Torino¹;
- il personale tecnico-amministrativo delle Università;
- il personale del Politecnico di Torino cessato volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità (art. 25 della L. 724/1994);
- il personale di altre amministrazioni pubbliche cessato volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità e che abbia avuto con il Politecnico di Torino rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione del servizio (art. 25 della L. 724/1994);
- coloro che si trovano nelle situazioni di aspettativa per incompatibilità previste dall'art. 13 del D.P.R. 382/1980.

3. PRESENTAZIONE ISTANZE

Per presentare domanda di partecipazione alla presente selezione, i candidati devono compilare un apposito modulo *on line* disponibile all'indirizzo <https://didattica.polito.it/pls/portal30/albi.bandì.main>

Alla domanda dovranno essere allegati il *curriculum vitae* e l'elenco delle eventuali pubblicazioni.

Le domande di partecipazione dovranno essere compilate entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 29 novembre 2012 pena esclusione.

Non potranno essere prese in considerazione domande pervenute al di fuori dei termini sopra indicati.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da disguidi tecnici, o comunque imputabili al candidato, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore né per domande compilate in maniera incompleta o errata.

Per qualsiasi richiesta di chiarimenti o informazioni, si prega di scrivere all'indirizzo master.universitari@polito.it.

¹ Al personale docente e ricercatore del Politecnico di Torino l'attribuzione di incarichi didattici avviene tramite affidamento diretto da parte dell'Ateneo.



4. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALIFICAZIONE ALL'INSEGNAMENTO

Come precisato nell'art. 1, una Commissione valuterà le istanze pervenute in risposta al presente avviso, allo scopo di verificare la qualificazione dei candidati a svolgere gli insegnamenti per cui hanno presentato domanda. In presenza di più domande sullo stesso insegnamento, la Commissione, dopo aver stabilito l'idoneità dei candidati, individuerà tra di loro l'eventuale affidatario sulla base dei criteri indicati all'art. 5.

Di seguito si specificano i criteri che la Commissione utilizzerà per valutare la qualificazione dei candidati allo svolgimento delle attività di insegnamento per cui hanno presentato domanda.

I candidati che in anni precedenti abbiano già svolto incarichi didattici presso il Politecnico di Torino e che ne abbiano riportato una valutazione negativa, evidenziando criticità nei questionari del Comitato Paritetico per la Didattica per la presenza di giudizi negativi da parte degli studenti, non possono ottenere l'idoneità all'insegnamento, salvo che la Commissione valuti che i giudizi negativi attengano a parametri di rilevanza marginale ai fini della qualità della didattica.

La preclusione dovuta alle criticità nei questionari degli studenti opera indipendentemente dall'insegnamento cui è riferita la valutazione negativa.

Ciò premesso:

- a. ***Per i docenti e ricercatori di altra università***, la Commissione accerta l'afferenza al SSD pertinente all'insegnamento per il quale si è presentata domanda; se il docente è afferente ad altro SSD, l'idoneità può comunque essere attribuita, previa verifica dell'affinità del SSD di afferenza, o dell'idoneità didattica e scientifica del docente a svolgere quell'insegnamento. In quest'ultimo caso, la Commissione può chiedere al candidato di presentare il proprio *curriculum vitae*, l'elenco delle pubblicazioni e qualsiasi altro titolo possa essere ritenuto opportuno ai fini di accertare la sua idoneità a svolgere tale insegnamento.
- b. ***Per i docenti esterni extrauniversitari***, la Commissione esamina il *curriculum vitae* al fine di accertarne la congruenza del profilo scientifico e didattico, nonché la pertinenza e la rilevanza delle attività svolte e dei titoli posseduti ai fini dell'attività didattica da espletare. Formeranno oggetto di valutazione i titoli di cui in seguito, la cui elencazione, che non indica priorità, ha carattere esemplificativo e non esaustivo:
 - titolo di laurea;
 - dottorato di ricerca, specializzazione, corsi di perfezionamento post lauream, master universitari, ecc.;



- attività didattica prestata negli anni precedenti nelle Università e in particolare presso il Politecnico di Torino;
- attività scientifica;
- eventuali pubblicazioni;
- elevata qualificazione professionale;
- adeguatezza della formazione culturale e dell'esperienza professionale alle specifiche esigenze e obiettivi didattici del Master.

5. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO

La Commissione, in caso di impossibilità accertata di affidare un'attività didattica a docenza interna, individuerà, tra i soggetti dichiarati idonei, il candidato cui assegnare l'incarico didattico alla luce dei criteri generali sotto esplicitati.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico potrà essere conferito ad un altro soggetto dichiarato anch'egli idoneo a quell'insegnamento.

Qualora l'Ateneo non sia in grado di ricoprire un insegnamento tramite docenza interna o tramite un soggetto idoneo, potrà procedere alla sua disattivazione oppure all'indizione di un'ulteriore avviso di vacanza.

Di seguito si specificano i criteri che la Commissione utilizzerà per l'individuazione degli eventuali affidatari di incarichi di insegnamento tra i soggetti valutati positivamente ai sensi del presente avviso.

5.1. Criteri di priorità

Gli incarichi didattici saranno attribuiti nel seguente ordine di precedenza:

1. a docenti e ricercatori di ruolo di altra università;
2. a docenti esterni extrauniversitari.

Nell'ambito delle priorità sopra riportate, per le singole categorie di soggetti valgono i criteri di attribuzione degli incarichi didattici di seguito riportati.

5.2. Docenti e ricercatori di ruolo di altra università

A ciascun docente, nello stesso anno accademico, non sarà possibile attribuire la titolarità di più di tre insegnamenti.

Ciò premesso:



5.2.1. Un docente afferente al SSD dell'insegnamento prevale su un docente di altro SSD, ferma restando la possibilità per la Commissione di attribuire in caso di necessità un incarico didattico a docente di SSD affine o previa verifica dell'idoneità didattica del docente a svolgere l'insegnamento.

5.2.2. La richiesta di un professore di I fascia prevale su quella di un professore di II fascia e di un ricercatore; la richiesta di un professore di II fascia prevale su quella di un ricercatore.

5.2.3. Nell'ambito dello stesso incarico didattico o di incarichi didattici affini, l'essere stato in anni precedenti per almeno due anni titolare di insegnamento o per almeno quattro anni collaboratore didattico, può costituire, a fronte di valutazioni del tutto equivalenti, elemento preferenziale rispetto ad altri candidati (continuità didattica).

5.3. Docenti esterni extrauniversitari

A ciascun docente, nello stesso anno accademico, non sarà possibile attribuire la titolarità di più di tre insegnamenti.

Ciò premesso:

5.3.1. In caso di pluralità di candidati esterni extrauniversitari idonei per uno specifico insegnamento, la Commissione individua l'affidatario di un incarico didattico sulla base della maggiore qualificazione ai fini della specifica attività didattica da svolgere, riconoscendo prevalenza alla professionalità espressa in campo didattico. Altresì, a fronte di valutazioni del tutto equivalenti, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico il possesso del titolo di dottore di ricerca, ove pertinenti all'incarico da attribuire, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'articolo 16 della L. 240/2010, ove pertinenti all'incarico da attribuire.

5.3.2. Nell'ambito dello stesso incarico didattico o di incarichi didattici affini, l'essere stato in anni precedenti per almeno due anni titolare di insegnamento o per almeno quattro anni collaboratore didattico, può costituire, a fronte di valutazioni del tutto equivalenti, elemento preferenziale rispetto ad altri candidati (continuità didattica).

6. REGOLE GENERALI RELATIVE AGLI INCARICHI DIDATTICI

Nell'attribuzione di incarichi didattici, valgono le seguenti regole generali.

- Il docente deve garantire il corretto svolgimento delle attività caratterizzanti l'incarico didattico in termini di contenuti e di adempimenti formali e amministrativi a lui assegnati dall'Ateneo.
- Il corso di Master non verrà attivato qualora non si raggiunga un numero sufficiente di studenti e pertanto non saranno attivati i relativi insegnamenti.



- Successivamente all'attribuzione di un incarico di insegnamento, l'Ateneo, per ragioni di razionalizzazione e ottimizzazione dell'offerta formativa, può disattivare quell'insegnamento, revocando il corrispondente incarico didattico.
- Gli incarichi didattici affidati a seguito del presente avviso non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.

Gli affidatari di incarico didattico, che siano docenti o ricercatori di altra Università oppure dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, sono invitati ad acquisire tempestivamente il **nulla osta** dell'amministrazione di appartenenza, che ***dovrà essere inviato rispettivamente a:***

- **Servizio Risorse Umane e Organizzazione – Gestione rapporto personale docente e ricercatore (ruo.persdoc@polito.it)** – per i docenti di altra Università.
- **Servizio Risorse Umane e Organizzazione – Ufficio Personale non strutturato ed elaborazione dati (ruo.persdida@polito.it)** – per i dipendenti di altra amministrazione pubblica.

7. PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONI

L'elenco dei soggetti assegnatari di incarichi didattici ai sensi del presente sarà pubblicato all'indirizzo: http://www.swas.polito.it/services/concorsi/incdid.asp?id_documento_padre=83281

a partire dal 3 dicembre 2012. Tale pubblicazione costituisce comunicazione ufficiale da parte dell'Ateneo.

In caso di affidamento dell'incarico, i candidati saranno contattati per posta elettronica sull'account istituzionale del Politecnico di Torino (nome.cognome@polito.it), se posseduto, oppure, in caso contrario, sull'account personale indicato nel modulo di domanda per la formalizzazione dell'incarico e lo svolgimento dei necessari adempimenti amministrativi.

Torino, 22 novembre 2012

IL DIRETTORE GENERALE

(Davide Bergamini)

f.to D. Bergamini

IA/mi